



47

trine sulle indagini da lui compiute presso l'agenzia generale di Napoli, giusta la deliberazione 7 luglio 1946 del Consiglio di Amministrazione.

È noto che, in seguito ai provvedimenti del febbraio-maggio 1944 deliberati dai Commissari del tempo, venne revocato il mandato ai Coagenti Maglietta e Monti, e l'Agenzia Generale venne assunta in temporanea gestione diretta sotto la reggenza del Rag. Roberto Roberto fino all'ottobre 1944 e, successivamente, dall'Ispettore Superiore Rag. Cesare Piro.

La revoca non venne preceduta dall'osservanza delle norme relative alla concessione del mandato di agenzia, ma, derivando da considerazioni di ordine politico, non espresse nel provvedimento, fu disposta con effetto immediato ed in tempi successivi, nei confronti dell'uno, poi dell'altro coagente.

Tramite favorevolmente il giudizio di epurazione, nei riguardi di ambedue i coagenti, sono esposte ora le ragioni che promossero i provvedimenti di revoca.

Il non breve periodo di gestione diretta ha però determinato situazioni che non possono essere trascurate nell'esame dei provvedimenti diretti al definitivo assetto di così importante agenzia generale, in armonia anche con quanto è stato deciso dall'Am-